



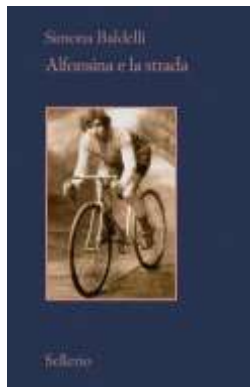
Biblioteca Comunale di Motta Visconti
Assessorato alla Cultura

La Milano-Sanremo passa da Motta!

E porta tanti libri ciclistici in Biblioteca!



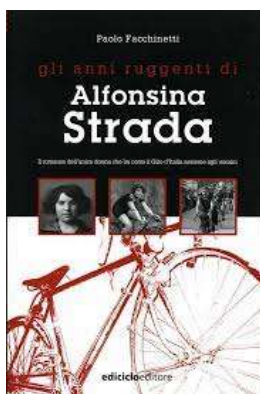
ALFONSINA E LA STRADA di Simona Baldelli



di far fronte alle richieste economiche delle squadre e queste risposero con una diserzione in massa. Celebri campioni come Girardengo, Brunero, Bottecchia non avrebbero gareggiato; gli atleti dovevano iscriversi a titolo personale e la corsa rischiava di passare inosservata, con grave danno per gli sponsor. Occorreva qualcosa di eclatante, e si decise di accogliere la richiesta di una donna di trentatré anni che insisteva da tempo per partecipare.

Nel 1924 il Giro d'Italia rischiava di non partire. Gli organizzatori non erano in grado. Si trattava di Alfonsina Strada, che aveva già affrontato due Giri di Lombardia. Il tracciato della competizione attraversava la penisola per oltre 3.000 chilometri, gli iscritti furono 108, al via se ne presentarono novanta, e fra questi c'era Alfonsina. Solo in trenta completarono la gara. Il romanzo racconta la sua storia, dai tempi duri e affamati di Fossamarcia, nei pressi di Bologna dove nacque nel 1891, fino al 13 settembre del 1959, giorno della sua morte. In mezzo ci sono le guerre mondiali, la Marcia su Roma, D'Annunzio e Mussolini, una medaglia da parte della zarina Alessandra; gli anni passati a esibirsi nei circhi d'Europa e due matrimoni, il primo a 14 anni, l'unico modo per andar via di casa perché i genitori le volevano impedire di gareggiare. Il giovane marito era Luigi Strada, di professione meccanico, uomo dalla psicologia molto fragile. Le offrì un amore sincero, lei ne mantenne per sempre il cognome. Dalla povertà alla fama all'oblio, Alfonsina è stata una pioniera della parificazione tra sport maschile e femminile. Attraverso le parole di Simona Baldelli Alfonsina prende vita e ci mostra, nella scoperta di un'impresa faticosissima e anticipatrice, il ritratto di una donna che mai volle porsi dei limiti.

GLI ANNI RUGGENTI DI ALFONSINA STRADA di Paolo Facchinetti



La storia straordinaria e misconosciuta di Alfonsina Morini da Castelfranco Emilia, maritata Strada, inarrestabile protagonista di mirabolanti imprese ciclistiche. Classe 1891, di origini poverissime, Alfonsina Strada sfida ogni convenzione sociale: agli inizi del Novecento, quando essere donna significa essenzialmente essere moglie e madre, lei inforca la bicicletta e corre. Corre due Giri di Lombardia, assieme a Girardengo.

E vince trentasei volte contro gli uomini. Al Parco dei Principi stabilisce il record dell'ora femminile. Poi arriva il Giro d'Italia, unica donna ad avervi mai partecipato.

COPPI CONTRO BARTALI. GLI EROI DI UN CICLISMO DI ALTRI TEMPI di Claudio Gregori



Gianni Brera li ha chiamati «i due carissimi nemici». Un ossimoro pertinente e stupendo. Coppi e Bartali, amici e rivali. Due cavalieri in bicicletta in eterno, leale, conflitto. Entrambi sono esplosi a vent'anni, abbaglianti come supernove, ma diversi come Polo nord e Polo sud. E, proprio per questo, la lotta magnetica tra gli opposti li ha sempre attirati l'uno all'altro.

Sulle due ruote hanno combattuto battaglie di grande bellezza, tra picchi innevati e fulminee volate, che hanno suscitato un'incredibile passione sportiva, rimasta impressa nella memoria del Novecento. La sfida, però, combattuta tra l'Italia e l'Europa non ancora sgombrata dalle macerie, andava molto al di là del nudo fatto sportivo... Carlo Gregori, con una penna magistrale, riporta chilometro dopo chilometro Coppi e Bartali sulle strade del presente, scrivendo come un romanzo l'intensa cronaca di quella rivalità, profondamente italiana, che ha unito nel ciclismo due vite al di fuori del comune.

IL SUO NOME È FAUSTO COPPI di Maurizio Crosetti



A cento anni dalla nascita, i trionfi, le sconfitte, gli amori, le tragedie di Fausto Coppi raccontati con la voce dei personaggi che gli sono stati vicini: dai famigliari ai fedeli gregari, dalla dama bianca all'amico-rivale Bartali. A ognuno di loro Maurizio Crosetti affida un pezzo di storia, e attraverso di loro affresca l'avventura sportiva e umana di un'aima inquieta che ha incarnato l'essenza stessa di un'Italia fiaccata dalla guerra ma in cerca di nuovo entusiasmo.

Una società in vorticoso cambiamento, con le sue ipocrisie e le sue nobiltà, sfilata in bianco e nero accanto alla leggendaria bicicletta dell'Airone, del Campionissimo. Che avrà, infine, l'ultima parola.

OMICIDIO AL GIRO di Paolo Foschi



Alla vigilia del Giro d'Italia il favorito, Paolo Fallai, muore in un misterioso incidente stradale mentre si allena sulle strade alla periferia di Roma. L'inchiesta viene affidata alla Sezione crimini sportivi guidata da Igor Attila, con l'esplicito invito a chiudere in fretta il caso, senza alzare un polverone. Il commissario-pugile, fra diversi colpi di scena, si getta invece a capofitto nelle indagini, determinato a scoprire la verità, come sempre affiancato dall'odiosa vice Chiara Merlo e dagli altri uomini della Squadra.

Sotto torchio finisce subito il principale rivale di Fallai, il corridore Claudio Mele, mentre l'allenatore Sandro Fioravanti, distrutto dalla morte del ciclista, sembra comunque nascondere un segreto. Fra prove scomparse, misteriosi viaggi dei protagonisti in Calabria e in Turchia, sospetti di doping e parallelismi con il dramma umano di Marco Pantani, l'inchiesta sembra arenarsi. Intanto Igor Attila vive l'ennesima crisi personale con il suo compagno Titta, che lo mette di fronte a un aut aut senza (apparente) via d'uscita, mentre Chiara Merlo si ritrova al centro di un triangolo amoroso che rischia di interferire con le indagini. E proprio quando il commissario si prepara a gettare la spugna, l'inchiesta riparte su una nuova pista, grazie a un'intuizione casuale che porterà all'imprevedibile soluzione del caso proprio all'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia, a Sanremo.

PERDENTI CON LE ALI di Carlotta Cubeddu



Quando Marco e Carla, due ragazzini innamorati del ciclismo, vengono a sapere che potranno seguire il Giro d'Italia non stanno più nella pelle. Ma a sfrecciare davanti ai loro occhi non sono solo i grandi campioni in lotta per la mitica maglia rosa: nelle ultime posizioni due ciclisti improvvisati corrono la tragicomica gara per la maglia nera, quella che premia il corridore... più lento.

TECNICA DEL CICLISMO. COME L'UOMO E LA BICICLETTA LAVORANO IN SINTONIA

di Max Glaskin



Tutti gli anni, a luglio, centinaia di migliaia di persone si riversano sugli Champs Élysées, a Parigi, e altri milioni guardano gli schermi di TV e computer per assistere alla spettacolare conclusione delle tre settimane del Tour de France. Non c'è indicatore migliore della passione mondiale per la bicicletta. Ma dell'1,2 miliardi di ciclisti che percorrono strade e tracciati del mondo, in pochi prendono il tempo di considerare la tecnica che sta dietro allo sport.

Il semplice atto di muoversi su due ruote ci porta a contatto con una quantità di affascinanti principi scientifici e, in questo libro, il giornalista Max Glaskin indaga le meraviglie che mantengono in sella i ciclisti in un volume che si rivelerà una lettura utile per pedalatori di ogni tipo: per i professionisti e per gli appassionati del tempo libero, e per chiunque voglia godere al meglio dell'esperienza di andare in bicicletta.

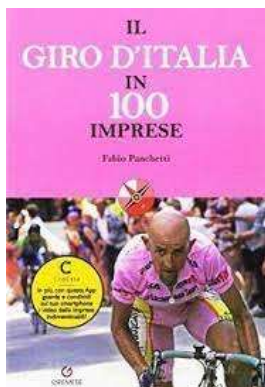
LA BICICLETTA: MITO, TECNICA E PASSIONE di Francesco Baroni e Felice Gimondi



Una cronaca della storia della bicicletta, attraverso il lungo percorso tracciato dalle sue origini, arricchito dal commento di un gigante del ciclismo, Felice Gimondi. Questo volume segue lo sviluppo della bicicletta e mette in luce i momenti salienti di questa storia gloriosa. I lucidi veicoli in fibra di carbonio di oggi assomigliano molto poco al loro ingombrante e poco elegante antenato.

Progettata inizialmente nel 1490 da un allievo di Leonardo da Vinci in alcuni abbozzi, appare per la prima volta nel 1680 come un triciclo fatto funzionare a mano per trasportare il relativo inventore da casa alla chiesa e viceversa. Le prime vere biciclette riconoscibili sono comparse nel 1817 sotto forma d'una macchina ambulante chiamata il Drasienne, dal nome dell'inventore. Centinaia di fotografie e di illustrazioni d'archivio descrivono le caratteristiche di questi e altri antenati della bicicletta moderna, accompagnandosi con un testo che ricrea vividamente l'eccitazione di ogni nuova innovazione. Dalle alte biciclette con la rotella che hanno visto la loro nascita nel 1880, alle biciclette da corsa high-tech di oggi, dall'avvento dei cuscinetti a sfera e delle camere d'aria allo sviluppo ultra-tecnologico di tutta la struttura, il libro esamina i modelli e i componenti che rappresentano la realizzazione dei sogni di inventori visionari.

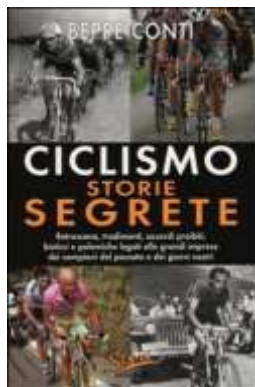
IL GIRO D'ITALIA IN 100 IMPRESE di Fabio Panchetti



Insieme al Tour de France e alla Vuelta a Espana, il Giro d'Italia è la corsa ciclistica più importante e seguita del mondo, alla quale partecipano corridori provenienti da ogni nazione. In occasione della centesima edizione (con inizio il 5 maggio 2017), il volume rievoca l'avventurosa storia della grande corsa rosa, dal 1909 al 2016, attraverso le 100 imprese indimenticabili che l'hanno consegnata al mito insieme ai loro protagonisti.

Vicende umane e sfide sportive si mescolano ad aneddoti tragici o leggeri, senza tralasciare il lato oscuro del doping. Il libro presenta, inoltre, una straordinaria novità interattiva: l'app ClipCase, grazie alla quale il lettore potrà rivedere i momenti più belli di tutte le 99 edizioni del Giro sul proprio dispositivo mobile, semplicemente collegandosi con un clic ai contenuti multimediali selezionati dall'Autore.

CICLISMO, STORIE SEGRETE di Beppe Conti



Un viaggio attraverso la storia del grande ciclismo alla ricerca di retroscena, rivelazioni, tradimenti, accordi proibiti e curiosità legati alle memorabili imprese che hanno fatto epoca. Dalle follie d'inizio Novecento, con strette di mano che valgono un primo posto e dispetti che pesano come coltellate, senza dimenticare aneddoti riguardo i duelli storici tra Coppi e Bartali, tra Moser e Saronni.

Le piccanti verità sul passaggio della borraccia, meno importante però del passaggio di una ruota, e sulla figura della Dama Bianca; i gialli irrisolti, da Merckx positivo al doping a Savona nel Giro d'Italia 1969 all'esclusione di Pantani a Campiglio nel 1999; tutte vicende che fanno ancora discutere e conferiscono quell'aura di mistero che ha sempre accompagnato il ciclismo, fino a Nibali, uno che di segreti non ne ha.

I libri e i dvd consigliati in questa brevissima bibliografia sono tutti presenti nel catalogo di Fondazione per Leggere e MLOL e sono prenotabili online tramite questo link:

<https://catalogo.fondazioneperleggere.it/>

oppure presso la biblioteca di Motta Visconti, aperta il martedì dalle 9.30.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00; da mercoledì dalle 15.30 alle 19.00; giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19; il venerdì dalle 15.30 alle 19.00 e il sabato dalle 9.30 alle 13.00